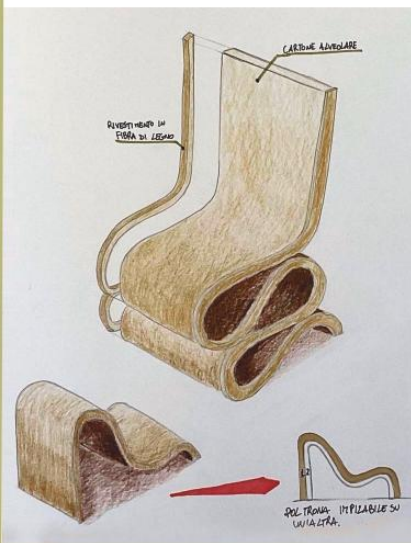


Esami di Stato A.S. 2021-22
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V G DESIGN





ESAMI DI STATO

A.S. 2021-22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'articolo 17, comma 1
e dell'articolo 10 dell'OM n 65 del 14 marzo 2022

V G

DESIGN

ARTE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento che ha ridefinito l'assetto dei licei (DPR 89/2010), anche l'azione educativa e formativa del Liceo Artistico è orientata a far conseguire alle/gli studenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" inseriti in cinque aree distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica).

Lo specifico percorso del Liceo Artistico va, invece, ricondotto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4, comma 1).

PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO DESIGN
Arte del legno e dell'arredamento

	1° biennio		2° biennio		anno
	1°	2°	3°	4°	5
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Design - arte del legno e dell'arredamento					
Discipline progettuali Design			6	6	6
Laboratorio di Design			6	6	8
Totale ore			12	12	14

SOMMARIO

<u>1.LA CLASSE</u>	<u>6</u>
<u>1.a.COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE</u>	<u>7</u>
<u>1.b.COMMISSARI INTERNI NOMINATI</u>	<u>7</u>
<u>1. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE</u>	<u>8</u>
<u>1.d.STORIA DELLA CLASSE</u>	<u>9</u>
<u>2.LA DIDATTICA</u>	<u>10</u>
<u>2.a.PROFILO DELL'INDIRIZZO DESIGN</u>	<u>11</u>
<u>2.b.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO</u>	<u>12</u>
<u>2.c. COMPETENZE TRASVERSALI</u>	<u>13</u>
<u>2.d.COMPETENZE DISCIPLINARI</u>	<u>14</u>
<u>2.e.ATTIVITÀ CURRICULARI</u>	<u>14</u>
<u>2.f.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</u>	<u>14</u>
<u>(ex alternanza scuola-lavoro)</u>	<u>14</u>
<u>2.f.1.TABELLA SINOTTICA ORE SVOLTE</u>	<u>14</u>
<u>2.g.1.PROGETTO 1</u>	<u>15</u>
<u>2.g.2.PROGETTO 2</u>	<u>16</u>
<u>2.g.3.PROGETTO 3</u>	<u>16</u>
<u>2.h.ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO</u>	<u>17</u>
<u>2.i.ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO</u>	<u>17</u>
<u>2.j. CLIL (Content and language Integrated Learning)</u>	<u>17</u>
<u>2.k.CONTENUTI</u>	<u>17</u>
<u>2.k.1.PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</u>	<u>17</u>
<u>2.k.2 CONTENUTI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA 2.I.METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI</u>	<u>18</u>
<u>2.l.1. METODI</u>	<u>18</u>
<u>2.l.2.STRATEGIE</u>	<u>18</u>
<u>2.l.3.STRUMENTI E MEZZI</u>	<u>19</u>
<u>2.l.4. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA</u>	<u>19</u>
<u>2.m.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	<u>19</u>
<u>3.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO,</u>	<u>19</u>
<u>DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</u>	<u>19</u>
<u>3.a.VOTO DI COMPORTAMENTO</u>	<u>21</u>
<u>3.b.AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO</u>	<u>21</u>
<u>3.c.BANDA DI OSCILLAZIONE E CREDITI FORMATIVI</u>	<u>24</u>
<u>4.GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO</u>	<u>25</u>
<u>4.a.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</u>	<u>26</u>
<u>4.a.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTOGRAFICA</u>	<u>28</u>
<u>4.a.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE</u>	<u>30</u>
<u>5.CRITERI E NORME PER L'APPUNTAMENTO DELLA SECONDA PROVA</u>	<u>31</u>
<u>6.SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</u>	<u>36</u>
<u>6.a.LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	<u>37</u>

PASL01000Y - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012467 - 16/05/2022 - V - E	41
6.b.LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE	41
6.c.STORIA, CLIL, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	45
6.d.FILOSOFIA	48
6.e.MATEMATICA	53
6.f.FISICA	56
6.g.STORIA DELL'ARTE	58
6.h.DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	61
6.i.LABORATORIO DEL DESIGN	64
6.i.SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	68
6.j.RELIGIONE	70
6.k.EDUCAZIONE CIVICA	71
IL CONSIGLIO DI CLASSE	75

1.LA CLASSE

1. LA CLASSE**1.a. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa Maria Bognanni	MATEMATICA	2	SI
Prof.ssa Maria Bognanni	FISICA	2	SI
Prof. Sandro D'Alessandro	RELIGIONE	1	SI
Prof. Stefano Giovenco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SI
Prof. Clemente Guido La Porta	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	6	SI
Prof.ssa Rosalia Leone	FILOSOFIA	2	NO
Prof.ssa Rosangela Randisi	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	SI
Prof.ssa Ornella Russo	STORIA DELL'ARTE	3	NO
Prof.ssa Maria Luisa Scozzola	LABORATORIO DI DESIGN	8	SI
Prof.ssa Rosalia Valvo Grimaldi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SI
Prof.ssa Rosalia Valvo Grimaldi	STORIA	2	SI

1.b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. Clemente Guido La Porta	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Titolare Ordinario
Prof.ssa Rosalia Leone	FILOSOFIA	Titolare Ordinario
Prof.ssa Rosangela Randisi	LINGUA E CULTURA INGLESE	Titolare Ordinario
Prof.ssa Ornella Russo	STORIA DELL'ARTE	Titolare Ordinario
Prof.ssa Maria Luisa Scozzola	LABORATORIO DI DESIGN	Titolare Ordinario
Prof.ssa Rosalia Valvo Grimaldi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Titolare Ordinario

Coordinatore del Consiglio di classe: - Prof.ssa Bognanni Maria
Segretario del Consiglio di classe: Prof. Clemente Guido La Porta
Rappresentanti degli studenti: Sophia Crisanti, Gilda Stella Geraci
Rappresentante dei genitori:

1.c. **ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE**

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
BONURA	ROBERTA MARIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
CALI'	GIOVANNA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
CRISANTI	SOPHIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
DE GUARDI	GIUSEPPE	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
DI MAIO	MARCO	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
GERACI	GILDA STELLA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
LARZIO	MATTIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
LUCIDO	MIRIAM	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
MANISCALCO	LUCA	Design arte del legno e dell'arredamento	altro istituto
MONCADA	STEFANIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
OLIVERI	DANIELA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
PIVETTI	DESIREE'	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
PRINZIVALLI	AURORA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
REINA	AURORA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
ROMEO	SAMUELE TOMMASO	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
SCIMONE	GIORGIA MARIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G

1.d. STORIA DELLA CLASSE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI				
		RIPETENTI	PROVENIENTI DA ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO
III	20	-	-		20	
IV	19	-		2	17	-
V	16	-	1			

2.LA DIDATTICA

2. LA DIDATTICA

2.a. PROFILO DELL'INDIRIZZO DESIGN

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità e verifica laboratoriale è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

2.b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe VG design è composta da 16 alunni tra cui l'alunno Maniscalco Luca che ha frequentato solo per brevi periodi. Sin dall'inizio della sua formazione la classe ha dimostrato di essere alquanto eterogenea relativamente al possesso dei prerequisiti di base sostanzialmente ha mantenuto lo stesso assetto fino alla conclusione del percorso di studi, pertanto ad oggi è possibile identificare tre livelli di conoscenze e competenze tanto per la letteratura italiana quanto per la storia e in generale per le discipline di ambito umanistico: un livello medio-alto a cui appartiene un esiguo numero di alunni, un livello medio a cui appartiene la maggioranza della classe e un livello basso a cui appartengono una minoranza di alunni. Nonostante le lacune di base e le difficoltà create dalla pandemia sia quest'anno che negli anni pregressi, l'impegno è stato costante e adeguato e lo stesso si può dire per la partecipazione al dialogo educativo. Sebbene le competenze legate alla produzione scritta abbiano risentito delle difficoltà del momento storico, tuttavia l'interesse, la motivazione e la maturità morale ed emotiva traspaiono dalle riflessioni critiche di tutti gli studenti. L'acquisizione dei contenuti in generale può dirsi adeguata tanto per l'italiano quanto per la storia quanto per la storia dell'arte, l'inglese, la filosofia e per i contenuti di Cittadinanza e Costituzione, in qualche caso appare una povertà lessicale che rende difficoltosa la comprensione dei manuali in adozione, dove possibile si è quindi incentivato l'uso del vocabolario della lingua italiana e la lettura personale di romanzi di narrativa. In ogni caso tutti gli alunni hanno utilizzato appunti personali e mappe concettuali che sono state utilizzate anche nelle attività di recupero. All'interno dello studio della storia sono stati trattati alcuni argomenti di attualità in inglese in modalità Clil come da normativa.

Per quanto riguarda la disponibilità al dialogo educativo e all'impegno profuso nello studio delle discipline scientifiche la classe si è divisa in tre gruppi: uno, piuttosto esiguo, dotato di discrete capacità, ha lavorato con impegno raggiungendo risultati più che soddisfacenti, un altro anche se con difficoltà dovute a lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo nel cercare di superare le difficoltà raggiungendo un quasi sufficiente livello di preparazione, infine un piccolo gruppo, più carente nella preparazione di base, si è sempre mostrato poco partecipe all'attività didattica, raggiungendo un mediocre livello di preparazione nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Nelle materie legate all'indirizzo design gli studenti, mossi da interesse per le varie discipline, nel triennio hanno avuto modo di raggiungere mediamente una preparazione di sufficiente livello, per alcuni buono e pochi ottimo. La partecipazione ai PCTO e ai vari progetti è sempre stata attiva.

La didattica a distanza (DAD) e didattica digitale integrata (DDI), che hanno caratterizzato la maggior parte del terzo e quarto anno, fin dall'inizio sono state ben accettate dalla gran parte degli alunni e durante il corrente anno scolastico sono rimaste attive sia la piattaforma Weschool e sia i gruppi su Whatsapp per consentire la DDI agli alunni in quarantena da Covid.

Sulla piattaforma Weschool si sono attivate nei due anni precedenti due classi virtuali, una generale ed una specifica per le discipline di indirizzo, quest'ultima pensata per garantire spazi e risorse adeguati al maggior flusso di immagini da processare. Le video lezioni si sono sempre svolte sull'applicazione Meet di Google.

L'uso di tali applicazioni da parte degli alunni è sempre stato rispettoso della privacy dei docenti e dei compagni e non si registra alcun uso improprio.

Naturalmente tutti i problemi collegati alla pandemia hanno rallentato l'attività didattica.

2.c. COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

competenza alfabetica funzionale

- capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto
- capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico

competenza multi linguistica

- capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
- capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
- capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.

competenza digitale

- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
- Capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.

competenza in materia di cittadinanza

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

Competenze specifiche di indirizzo

- applicare la conoscenza e le capacità di interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

2.d. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

2.e. ATTIVITÀ CURRICULARI

**2.f. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(ex alternanza scuola-lavoro)**

Durante l'anno scolastico 2019/20 la classe ha partecipato al corso di formazione di 12 ore per il potenziamento della cultura della prevenzione degli infortuni e della normativa vigente in materia di sicurezza per le attività di stage e di tirocinio aziendale attivato all'interno del Liceo

2.f.1 TABELLA SINOTTICA ORE SVOLTE

ELENCO STUDENTI	ORE SVOLTE PER IL PROGETTO "STORIA DEL DESIGN DAL BAUHAUS AL RADICAL DESIGN"	Ore svolte in uscita e orientamento al lavoro	Ore extracurricolari: stage con ditta Delisa	PCTO	TOTALE ORE
BONURA ROBERTA MARIA	10	11		87	108
CALI' GIOVANNA	14	10,5		100	124,5
CRISANTI SOPHIA	12	10,5	25	96	143,5
DE GUARDI GIUSEPPE	12	11,5		97	120,5
DI MAIO MARCO	14	14		99	127
GERACI GILDA STELLA	14	14		94	122
LARZIO MATTIA	14	14	28	97	153
LUCIDO MIRIAM	14	11		98	123
MANISCALCO LUCA	2	0		0	2
MONCADA STEFANIA	14	14		102	130
OLIVERI DANIELA	14	14		100	128
PIVETTI DESIREE'	14	14		105	133
PRINZIVALLI AURORA	14	13,5		97	124,5
REINA AURORA	14	14		99	127
ROMEO SAMUELE TOMMASO	12	14		107	133
SCIMONE GIORGIA	14	11,5		105	130,5

2.g.1 PROGETTO 1

PROGETTO P.C.T.O. A.S. 2019/2020- 2020/2021 – 2021/2022

(iniziato nell'a.s. 2019/20 e interrotto a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19)

"L'arredo per il commercio: progettazione e realizzazione di arredi ed espositori per vetrine"

PIANO FORMATIVO A.S. 2020/2021 – 2021/22

Tutor del progetto: prof. Clemente Guido La Porta e prof.ssa Maria Luisa Scozzola

AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI:

Cavallaro Arte di Davide Cavallaro

FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL POFT

- Valorizzare abilità e conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del Profilo Educativo e culturale dell'indirizzo di studi "Indirizzo Design, arte del legno e dell'arredamento" sperimentando modalità di apprendimento sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo.
- Avvicinare le/gli studenti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata sui ritmi e problematiche concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel lavoro;
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio attraverso il consolidamento di contenuti disciplinari;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare abilità e conoscenze connesse alla creazione di un'immagine coordinata;
- Sviluppare nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso la dimensione formativa dell'ambito pedagogico-scolastico e di quello dell'esperienza di lavoro;
- Avvicinare le/gli studenti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata sui ritmi e problematiche concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel lavoro;
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio attraverso il consolidamento di contenuti disciplinari;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

PROFILO PROFESSIONALE: **DESIGNER DI INTERNI**

COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE
(RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 22 MAGGIO 2018)

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza digitale
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
5. Competenza in materia di cittadinanza
6. Competenza imprenditoriale

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Gli alunni avendo iniziato il percorso del presente PCTO nell'a.s. 2019/20, hanno tutti svolto l'attività formativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e hanno partecipato alle prime lezioni introduttive al percorso stesso, che è stato bruscamente interrotto a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19. Gli alunni proseguiranno, pertanto, il percorso iniziato e si confronteranno con un completo iter realizzativo: dalla approfondita conoscenza dei luoghi condotta attraverso varie rilevazioni, alla ricerca delle soluzioni significative tipiche del settore, all'ideazione dell'intervento con la massima attenzione alla sostenibilità ambientale, alla revisione critica dopo l'illustrazione alla committenza, alla stesura del progetto esecutivo, alla gestione del reperimento dei materiali prescelti, fino alla realizzazione, messa in opera e collaudo degli elementi espositivi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE

-Attività didattica mirata alla focalizzazione del corso in iter progettuale.

-Ricerca e analisi di realizzazioni di riferimento prese dalla storia del design e dal territorio.

-Rilievo e restituzione dei luoghi con diversi mezzi.

-Rapporti con la committenza mirati alla esatta individuazione dei bisogni.

-Analisi dei dati acquisiti durante le ricerche e le osservazioni.

-Stesura del progetto ai vari livelli tipici: di massima, definitivo ed esecutivo illustrato anche con modelli tridimensionali.

-Realizzazione fisica degli elementi espositivi in laboratorio secondo il progetto approvato.

-Messa in opera dei manufatti.

-Presentazione e documentazione dell'intervento completato.

METODOLOGIE

Le metodologie saranno prevalentemente induttive e gli studenti opereranno, prevalentemente, divisi per gruppi di lavoro. Le attività teoriche e di carattere introduttivo saranno supportate dall'uso di materiali didattici di supporto anche di natura multimediale.

Al fine di favorire l'apprendimento autonomo, durante le attività di stage si opererà dividendo gli studenti in gruppi di lavoro su compito ed adottando metodologie come il brainstorming, roleplay, scaffolding, soluzione di casi pratici.

I corsisti svolgeranno attività di ricerca autonoma su indicazione del tutor che fornirà anche un'apposita bibliografia e/o sitografia a supporto.

2.g.2 PROGETTO 2

Corso di formazione extracurricolare con la ditta Delisa **"Cuochi Senza Fuochi"** al quale hanno partecipato solo due alunni: Larzio Mattia e Crisanti Sophia.

2.g.3 PROGETTO 3

" Storia del Design dal Bauhaus al Radical Design"

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo del corso è stata l'acquisizione delle conoscenze culturali relative alle vicende e alle esperienze più significative del Design in Europa e nei territori extraeuropei dal secondo decennio del '900 al Radical Design, con approfondimenti storico-critici degli eventi, dei movimenti, degli autori, dei prodotti industriali portatori di valori d'uso e simbolici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO in riferimento alla progettazione didattica

1. Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi
2. movimenti artistici del '900
3. Individuare, in termini formali, le innovazioni che si verificano nella produzione artistica del '900
4. Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà nella cultura europea del Novecento
5. Riconoscere le relazioni tra arte e design attraverso lo studio degli artisti del '900
6. Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione e nei caratteri formali, partendo dai testi dati.

ESITI FINALI E PRODOTTI: Realizzazione di Power Point

2.h. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero sono state realizzate all'interno dell'orario curricolare. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato al progetto di ampliamento formativo: "La scuola racconta una donna" e all'attività di potenziamento "Storia del design dal Bauhaus al radical design" e "Disegno e progettazione assistita 2D e 3D al computer e stampa 3D.

2.i. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

Accanto alle normali attività curriculari, comprensive dell'orientamento universitario, gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dal Liceo, che hanno consentito agli allievi sia di esprimersi con maggiore libertà in contesti diversi da quello strettamente didattico che di evidenziare abilità ed interessi che emergono in minor misura durante le attività curriculari.

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento di:

- Unipa, on line
- Accademia di Belle Arti, in presenza
- IED Istituto Europeo di Design, on line
- NABA
- Giovani e mondo del lavoro, on-line

2.J. CLIL (Content and language Integrated Learning)

Scopo della metodologia Clil seguita con la classe VG è stato abbandonare la lezione frontale per cercare una spiegazione al passato offrendo al contempo gli strumenti per la comprensione del presente e lo sviluppo di una cittadinanza attiva attraverso la capacità di giudizio. L'obiettivo della UDA in inglese non è stato quello di trattare in modo esaustivo i temi affrontati durante l'attività didattica classica, bensì approcciare alcuni temi correlati proponendo delle riflessioni interdisciplinari in inglese. Pertanto la classe ha affrontato tre temi seguendo un percorso operativo articolato in 4 fasi:

- Diving : a boy and a girl talking together introducing the subject
- Researching: the girl guide the boy discovering a subject with exercises and scaffolding
- Summarizing: the boy and girl revise the subject and invite students to do the same
- Reflecting: the girl asks students to talk and write a personal opinion according to the subject

Subject:

- Nationalism: romantic deal or dangerous extremism?
- Being migrants: a century on the road
- Women's right

2.k. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

2.k1. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

- a. Il rapporto umanità-natura.
- b. Gli orrori della guerra.
- c. L'età della seconda rivoluzione industriale e la rappresentazione della vita moderna.
- d. Rinnovamento delle forme espressive, sperimentazioni e cambiamenti nella cultura e nella scienza nella prima metà del Novecento: la concezione del tempo e dello spazio.
- e. La perdita dei valori assoluti e la crisi della soggettività tra fine Ottocento e prima metà del Novecento.

2.k.2 CONTENUTI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Dallo Statuto Albertino alla nascita della carta costituzionale del dopoguerra.	Storia (ore10)	Guardare all'educazione civica come ad una dimensione significativa per comprendere l'essere cittadini nel presente.
Il concetto di bene culturale; il rispetto, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Lo sviluppo sostenibile, le Smart city, la tutela ambientale.. Valorizzazione dei beni culturali locali	Progettazione e Laboratorio (ore 4)	Saper valutare il patrimonio artistico e saper riconoscere il ruolo del cittadino nella tutela di esso. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.
Sicilian Cultural Heritage: postcards from Palermo (ambito 2)	Inglese (ore 6)	Riflettere sul significato e sull'importanza della cultura delle istituzioni
Solidarietà e giustizia sociale	Religione (ore 3)	Saper valutare gli eventi storici e il presente esprimendo argomentazioni personali su eventi che hanno cambiato la contemporaneità.
Percorsi museali e monumentali del territorio	Arte (ore 6)	Comprendere il valore della "memoria" del genere umano in un tempo della storia veloce e sfuggente.
Elementi di educazione stradale	Sc.motorie e sportive (ore 4)	Il codice della strada e la segnaletica. Acquisire consapevolezza e responsabilità quando ci si muove online
La cittadinanza digitale	Matematica (ore 2)	Acquisire consapevolezza nell'uso del web e dei social

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

1.a.1. METODI

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- Lezione multimediale (utilizzo di PPT, di audio video)
- Lettura e analisi diretta di testi di varia tipologia
- Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- Problem solving (definizione collettiva)
- Attività di laboratorio virtuale (esperienze individuali o di gruppo)
- Esercitazioni Grafiche, scritto grafiche, pratiche

1.a.2. STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- considerare le/gli studenti soggetti attivo del processo pedagogico, stimolandone la partecipazione attiva, l'interazione e il confronto costanti delle opinioni spingendoli a sostenere le proprie idee con argomentazioni fondate;
- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi;
- incentivare la produzione scritta in lingua italiana;
- monitorare le assenze;
- sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando le/gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di rielaborare in modo personale i contenuti appresi, anche attraverso i lavori di gruppo;
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- curare i rapporti con le famiglie per poterle coinvolgere maggiormente nel progetto educativo e nel processo formativo della classe.

1.a.3. STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB.
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Aula virtuale e device personali
- Piattaforme didattiche digitali

1.a.4. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline somministrate anche on line
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta singola e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati scritto grafici

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

***3.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO,
DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO***

3.a. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha tenuto in considerazione la seguente griglia di valutazione

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con Ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con Danneggiamenti Volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

3.b. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo le seguenti tabelle di cui all' **Allegato A** del D.L 62/1

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della

società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.T.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A D.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito V
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D. del 1/12/2021

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2 ^a or	assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
-Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con frequenza regolare in orario extracurricolare -Progetti di potenziamento	0 NO	0,3 (positivo)
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
d. In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono		

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

Allegato B all' O.M. 14 marzo 2022, n. 65

4.a. PRIMA PROVA SCRITTA

Alla prima prova scritta del Candidato la Commissione assegna fino ad un massimo di 15 punti ottenuto usando la tabella 2 di conversione di cui prima, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

DESCRITTORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA
Esame di Stato 2021/2022

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
		- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
		- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
		- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Completamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
		- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
		- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
		- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completa / Esauriente	2	9-10
		- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,2	6
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
		- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Completamente corretta	1,2	6
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
		- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Validata / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

ALLEGATO B1



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

pag. 1 di 32

ALLEGATO B1



Ministero dell'Istruzione

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2021/22

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LIA9 DESIGN - ARTE DEI METALLI, DELL'ORFICERIA E DEL CORALLO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIP. PROGET.LI DESIGN (MET., OREF. E CORALLO)	1991	N603

INDIRIZZO: LIB9 DESIGN - ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARRED. E LEGNO)	1992	N596

pag. 24 di 32

Alla seconda prova del Candidato la Commissione assegna un punteggio fino ad un massimo di 10 ottenuto usando la tabella 3di conversione illustrata prima, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

**INDIRIZZO DESIGN
CODICE LIB09**

Allieva/o _____ Classe 5 G DE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punti	Scala dei Criteri di valutazione Per l'assegnazione del punteggio per singolo indicatore		Punteggio attribuito per indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Max 5	2	Esegue analisi grafico-progettuali poco adeguate e sintesi approssimative.	
		3	Esegue analisi grafico-progettuali parziali e sintesi imprecise.	
		4	Esegue analisi e sintesi grafico progettuali semplici, ma complessivamente fondate.	
		5	Esegue autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate e corrette anche in situazioni complesse.	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Max 4	1	I riferimenti e le scelte progettuali sono incerti e le soluzioni poco coerenti con il tema.	
		3	I riferimenti e le scelte progettuali sono Sufficientemente coerenti con il tema.	
		4	Buona Coerenza alla traccia	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Max 4	2	Sceglie e utilizza in maniera incerta strumenti e materiali tecnici. Rappresenta con errori e in maniera poco corretta il progetto	
		3	Sceglie e utilizza in maniera corretta strumenti e materiali tecnici. Rappresenta in maniera sufficiente pur con qualche errore il progetto	
		4	Sceglie e utilizza in maniera coerente strumenti e materiali tecnici. Rappresenta in maniera corretta ed adeguata il progetto	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Max 3	1	Poveri i contributi personali	
		2	Gestisce lo spazio in maniera incerta. La scelta compositiva e dei materiali è accettabile	
		3	Gestisce lo spazio in maniera adeguata. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e appropriata.	
Efficacia comunicativa	Max 4	1	Il progetto è poco chiaro, presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale poco leggibile e frammentario.	
		2	Il progetto è sufficientemente chiaro, anche se presentato in maniera non del tutto esaustiva. Il percorso progettuale è parzialmente leggibile.	
		3	Il progetto è adeguatamente chiaro, presentato in maniera soddisfacente. Il percorso progettuale è leggibile nel complesso.	
		4	Il progetto è chiaro, curato, presentato in maniera adeguata. Completo nel rispetto delle richieste. Ben leggibile il percorso progettuale.	
	Totale 20/20	Totale Votazione		

Obiettivi della prova (QDR Ministeriale)

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 25 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nell' **Allegato A** dell'O.M. 14 marzo 2022, n. 65

ESAME DI STATO a. s. 2021-2022
GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
 Allegato A dell'O.M. 14 marzo 2022, n. 65

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Candidata/o _____ Data _____/2022

I Commissari

II /La Presidente

***5.CRITERI E NORME PER L'APPONTAMENTO DELLA SECONDA
PROVA***

MIUR - estratto dal comunicato di Lunedì, 14 marzo 2022

"La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova."

estratto O.M. n.65/2022

"Articolo 20
(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.
4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati."

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO DESIGN
LI09**

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico con riferimento ai distinti settori di produzione, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER I CODICI:

- LIA9 DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO)**
- LIB9 DESIGN (ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO)**
- LIC9 DESIGN (ARTE DELLA CERAMICA)**
- LIF9 DESIGN (ARTE DELLA MODA)**
- LIG9 DESIGN (ARTE DEL TESSUTO)**
- LIH9 DESIGN (ARTE DEL VETRO)**

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (con riferimento ai distinti settori di produzione)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni. • Principi della percezione visiva e della composizione. • Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma. • Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto. • Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto. • Linguaggio specifico. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno a mano libera. • Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. • Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. • Mezzi multimediali e tecnologie digitali. • Modelli con tecniche artigianali e digitali. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione. • Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive. • Materiali, tecniche e processi produttivi.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. • Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. • Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. • Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

PER IL CODICE LIE9 DESIGN (ARTE DEL LIBRO)

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARTE DEL LIBRO)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali dei prodotti grafici editoriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali per la ricerca, valutazione e rielaborazione delle informazioni. • Applicazione delle tecniche tradizionali e delle moderne tecnologie industriali. • Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma. • Strumenti della composizione e della comunicazione grafica nelle varie tipologie. • Procedure di rapporto costante e complementare tra valori di scrittura e di figurazione. • Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto. • Linguaggio specifico. • Materiali, tecniche e processi produttivi. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno a mano libera. • Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. • Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. • Mezzi multimediali e tecnologie digitali. • Modelli con tecniche artigianali e digitali. • Layout di pagina. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il patrimonio culturale e tecnico della produzione editoriale nel suo sviluppo storico. • Le edizioni d'arte e le tecniche tradizionali. • La legatoria artistica e le tecniche di conservazione e restauro.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. • Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. • Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. • Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

PER IL CODICE LID9 DESIGN (INDUSTRIA)

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)
Nuclei tematici fondamentali
<p><i>Processi progettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni. • Principi della percezione visiva e della composizione. • Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma. • Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto. • Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto. • Linguaggio specifico. <p><i>Disegno e modellazione solida</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno a mano libera. • Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. • Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. • Mezzi multimediali e tecnologie digitali. • Modelli con tecniche artigianali e digitali. <p><i>Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio culturale e tecnico del design industriale. • Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive. • Materiali, tecniche e processi produttivi.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. • Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. • Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. • Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

6.SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DOCENTE: ROSALIA VALVO GRIMALDI

TESTO/I ADOTTATO: Luperini, Cataldi, Marchese, Le parole e le cose, Palumbo editore vol 4,5,6.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE : 170 (alla data del 15 maggio 2022)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

In classe sono state svolte attività curriculari di recupero utilizzando diverse strategie: riformulazioni semplificate, sintesi e schematizzazioni (mappe concettuali), analisi guidate, esercitazioni in gruppo, interventi individualizzati.

Durante il corso dell'intero triennio e in particolare del V anno è stato condotto un laboratorio di scrittura volto a migliorare la produzione scritta per l'esame di stato. A queste esercitazioni sono state aggiunte letture integrali di alcuni romanzi inerenti il programma di letteratura italiana.

DAD

A seguito dell'emergenza Covid che ha comportato la chiusura delle scuola è stata avviata un'attività didattica a distanza per pochi giorni dopo le vacanze di Natale e per alcuni alunni positivi secondo le modalità dei piani didattici concordati con le famiglie. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali è stato ridimensionato il numero di ore curriculari in presenza e sono stati alleggeriti i contenuti mantenendo inalterati i contenuti essenziali e gli aspetti educativi e formativi insiti nella disciplina. In generale, nonostante un fisiologico rallentamento, l'impegno della classe può considerarsi adeguato con qualche eccezione che si era manifestata già nella didattica tradizionale. Le video lezioni sono state realizzate con l'applicazione meet mentre per i materiali prodotti dalla docente e dagli alunni è stata utilizzata la piattaforma weschool. Le verifiche effettuate sono state sia orali che scritte con esiti positivi.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe VG indirizzo Design II è costituita da 16 alunni tutti provenienti dalla VI G eccetto l'alunno Maniscalco Luca che ha frequentato per pochi giorni. Il gruppo classe ha beneficiato di continuità didattica dalla classe terza e ciò ha favorito l'instaurarsi di un rapporto umano cordiale e corretto in generale si rileva che l'impegno e la partecipazione della maggior parte degli alunni è stata costante anche se per alcuni, nonostante gli sforzi profusi, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno sono stati inadeguati. Alla luce di quanto detto i risultati sul piano dell'apprendimento sono, ovviamente, eterogenei: alcuni alunni, grazie a motivazione e lavoro costante, hanno utilizzato bene le loro capacità raggiungendo risultati soddisfacenti, altri sono in grado di orientarsi in modo semplice ma adeguato, alcuni infine, mostrano ancora incertezze nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze richieste. Nel complesso è riscontrabile una maturazione umana e affettiva per tutti gli alunni.

Competenza/e

- Padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Comprendere ed interpretare vari tipi di testo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline
- Collegare le tematiche letterarie a fenomeni contemporanei
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

Conoscenze:

Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali

Storia della letteratura italiana nel contesto europeo: autori significativi, con riferimento alle opere ed ai temi.

I generi letterari ed elementi essenziali di prosodia e stilistica Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di stato

Abilità:

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale.
- Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali.
- Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali.
- Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo.
- Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana.
- Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.
- Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico.
- Padroneggiare il livello testuale, grammaticale, lessicale semantico e ideativo.

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre un tema argomentando il proprio punto di vista
- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia
- Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali
- Operare confronti e relazioni con altre opere di uno stesso autore e/o di altri
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
- Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico
- Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista grammaticale, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo italiano	Leopardi
Il romanzo realista	Naturalismo francese, Flaubert, Madame Bovary e Verismo italiano. Giovanni Verga
Il Decadentismo europeo e italiano	L'estetismo, Oscar Wilde D'Annunzio e Pascoli
Il nuovo romanzo del Novecento	Svevo Pirandello
Letteratura di guerra e di pace	Le Avanguardie. Il Futurismo, il Crepuscolarismo Ungaretti, Palazzeschi, Gozzano, Corazzini e l'Ermetismo. Montale, Il Neorealismo e Calvino.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Brainstorming
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale sporadicamente uso del pc e visione di film
- Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà (sintesi, schematizzazioni, testi multimediali, uso di facilitatori, studio guidato in classe)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Lavori di ricerca individuale ed in gruppo
- Discussioni in aula
- Ricerche e letture autonome

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Colloqui orali Discussione su argomenti o temi di ricerca Simulata della 1° prova scritta Prove scritte tipologia A, B, C, D	

<p>LEOPARDI Dallo Zibaldone: Ricordi; Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez; Dai canti: Il passero solitario; Il sabato del villaggio; L'infinito; A Silvia; La Ginestra, o il fiore del deserto.</p>	<p>VERGA Rosso Malpelo; La roba; da Mastro Don Gesualdo: La giornata di Gesualdo; Dai Malavoglia :L'inizio dei Malavoglia. Brani antologici.</p>
<p>PASCOLI Il fanciullino; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Il gelsomino notturno.</p>	<p>D'ANNUNZIO La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Da Il Piacere : Andrea Sperelli; L'attesa di Elena; L'innocente, brani; Le vergini delle rocce, Brani.</p>
<p>SVEVO Da Una vita. Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale Da La coscienza di Zeno: Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo; La prefazione del dottor S.; Lo schiaffo del padre; La proposta di matrimonio; La vita è una malattia.</p>	<p>UNGARETTI San Martino del Carso; Veglia; I fiumi; Fratelli.</p>
<p>CORAZZINI Desolazione del povero poeta sentimentale.</p>	<p>GOZZANO Totò merumeni.</p>
<p>MARINETTI Il manifesto del Futurismo (Le Figarò).</p>	<p>PALAZZESCHI Lasciatemi divertire.</p>
<p>MONTALE Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale. Il Neorealismo Calvino: Il Barone rampante, Il sentiero dei nidi di ragno Le città invisibili.</p>	<p>PIRANDELLO Il treno ha fischiato La patente Dal Fu Mattia Pascal Adriano Meis si aggira per Milano Lo strappo nel cielo di carta. Da “ Uno nessuno e centomila”: cap IV Da “ Così è se vi pare”: Io sono colei che mi si crede Da “ Sei personaggi in cerca d'autore”: l'irruzione dei personaggi sulla scena.</p>

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

DOCENTE: Randisi Rosangela

TESTO/I ADOTTATO/I: 'AMAZING MINDS COMPACT', M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, Pearson Longman;

'PERFORMER B2' 2ed. di Performer First Tutor - Student's book (LDM), Spiazzi Marina, Tavella Marina, Layton Margaret, Zanichelli Editore.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: ca 81 (fino al 30.05)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- interventi individualizzati
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da 11 alunne e 5 alunni. Buona parte degli alunni ha seguito l'attività didattica con regolarità, interesse costante ed attiva partecipazione, un gruppo ristretto invece ha frequentato le lezioni in modo saltuario e non si è sempre impegnato in modo adeguato.

Ad integrazione del curriculum di lingua e cultura inglese sono state dedicate circa quattro ore all'insegnamento dell'educazione civica, nucleo concettuale n. 1: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. In particolare è stata approfondita la tematica dei diritti umani. Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe possono essere identificati tre gruppi: un primo gruppo comprende alcuni alunni/e che presentano ancora delle fragilità, interagiscono in modo semplice e non sempre corretto ed hanno un metodo di studio poco efficace, un secondo gruppo ha raggiunto risultati pienamente sufficienti e soddisfacenti, conosce il lessico di base e le strutture linguistiche essenziali e presenta un metodo di studio ordinato; infine, il terzo gruppo è formato da alunni/e che si sono sempre distinti/e perché hanno partecipato al dialogo educativo con costanza ed impegno, hanno una buona conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche, interagiscono in modo adeguato e presentano un metodo di studio ordinato ed efficace. Serene le relazioni tra pari e con la docente.

Competenza/e

Competenze ricettive e produttive:

- sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di ambito quotidiano e letterario.

Conoscenze:

Educazione letteraria:

- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Moderna
- Tipologie diverse di testi letterari: testi argomentativi, narrativi, poetici.
- Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari.

Riflessione sulla lingua:

- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.
- Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio: terminologia letteraria.
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana.

Abilità:

- Sapere riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi di argomenti quotidiani.
- Sapere riconoscere ed analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- Sapere leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario.
- Sapere esporre oralmente quanto appreso, collegando i dati studiati
- Saper contestualizzare a livello storico/sociale i testi letti e analizzati.
- Sapere rispondere a domande orali e scritte
- Sapere prendere e rielaborare appunti.
- Sapere operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi
- Sapere operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini

Obiettivi di apprendimento

- Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel secondo biennio lavorando sui contenuti propri del quinto anno
- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse
- Analisi /descrizione del testo letterario, comprensione e collocazione nel contesto storico.
- Utilizzare i termini lessicali specifici.

CONTENUTI

TESTI	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ● W. Wordsworth: <ul style="list-style-type: none"> - The Preface to Lyrical Ballads - 'I Wandered Lonely as a Cloud' ● S. T. Coleridge - From 'The Rime of an Ancient Mariner': <ul style="list-style-type: none"> - 'Instead of the Cross, the Albatross' - 'A sadder and wiser man' ● J. Austen - From Pride and Prejudice: - 'Darcy's proposal'. ● M. Shelley – From 'Frankenstein or the Modern Prometheus': <ul style="list-style-type: none"> - "A spark of being into the lifeless thing" 	<ul style="list-style-type: none"> ● Enlightenment vs Romanticism ● The Romantic Age ● Two generations of Romantic poets ● Romantic poetry ● W. Wordsworth ● ● The 'Ballad' ● S. T. Coleridge ● Romantic fiction ● The Novel of Manners: J. Austen ● The Gothic Novel and the Novel of Purpose: M. Shelley

<ul style="list-style-type: none"> ● C. Dickens - From 'Oliver Twist': - 'Oliver wants some more' 	<ul style="list-style-type: none"> ● Victorian Age: <ul style="list-style-type: none"> - Historical and Social Background - "Industrial and technological advance" - "Urban problems and improvements" - "The Victorian Compromise" ● The Age of Fiction ● Early and late Victorian Novelists ● C. Dickens: 'O. Twist' ● Poor law and Workhouses ● Victorian Morality and Happy Ending
<ul style="list-style-type: none"> ● O. Wilde - From 'The Picture of Dorian Gray': - "Dorian Gray kills Dorian Gray" 	<ul style="list-style-type: none"> ● O. Wilde and Aestheticism ● The Dandy ● O. Wilde: 'The Picture of Dorian Gray'
<ul style="list-style-type: none"> ● J. Joyce - From Dubliners: - 'Yes I said yes I will yes' ● G. Orwell - From: Nineteen Eighty-Four - 'The object of power is power' 	<ul style="list-style-type: none"> ● The Age of Anxiety ● The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism ● Modernist Writers ● The Stream of Consciousness ● Direct and Indirect Interior Monologue ● James Joyce ● The Dystopian Novel ● G. Orwell
<ul style="list-style-type: none"> - Human Rights - P. Zacki and Political Prisoners in Egypt 	<ul style="list-style-type: none"> Civic Education -Global issues

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Cooperative learning
- Problem solving

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none">● Questionari● Prove a risposta aperta● Prove strutturate● Prove semi strutturate <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none">● Colloqui● Esposizioni● Interventi spontanei e/o indotti	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Una verifica scritta e due verifiche orali nel primo quadrimestre <ul style="list-style-type: none">● Due verifiche scritte e due verifiche orali nel secondo quadrimestre
--	---

STORIA, CLIL, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: Rosalia Valvo Grimaldi

TESTO ADOTTATO: Valerio Castronovo, Nel segno dei tempi, MilleDuemila, Nuova Italia.

Per il CLil: Pensiero storico plus, Michele Pellegrini, Isabella Zamboni, Il Capitello.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE PER LA STORIA: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI DI LEZIONE per IL CLIL : 6

NUMERO DI ORE ANNUALI DI LEZIONE per CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 8

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 50 al 15 Maggio 2022

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante il corso dell'anno scolastico per quanto concesso dai continui cambiamenti dovuti al perdurare della pandemia e dei molti casi di positività tra gli alunni sono state effettuate varie sessioni di approfondimento dei contenuti svolti attraverso il cooperative learning, il tutoring, e la creazione di mappe concettuali da parte della docente volte ad integrare gli appunti degli alunni. L'attività didattica è stata integrata con alcune ore di lezione in oo

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe VG indirizzo Design II è costituita da 16 alunni tutti provenienti dalla IV G eccetto l'alunno Maniscalco Luca che proviene da altro istituto e che si è ritirato. Il gruppo classe ha beneficiato di continuità didattica dalla classe terza e ciò ha favorito l'instaurarsi di un rapporto umano cordiale e corretto anche se l'impegno e la partecipazione non sono stati sempre costanti da parte di tutti gli alunni e questo non ha migliorato per alcuni, nonostante gli sforzi profusi, le diffuse lacune di base tanto nell'espressione orale quanto nella produzione scritta. I risultati sul piano dell'apprendimento sono, ovviamente, eterogenei: alcuni alunni, grazie a motivazione e lavoro costante, hanno utilizzato bene le loro capacità raggiungendo risultati soddisfacenti, altri sono in grado di orientarsi in modo semplice ma adeguato; alcuni, infine, mostrano ancora incertezze nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze richieste. Nel complesso è riscontrabile una maturazione umana e affettiva da parte di tutta la classe che ha come conseguenza un'adeguata riflessione dei fatti in storici in prospettiva di un'interpretazione del presente.

Competenza/e

- Conoscere lo statuto epistemologico della disciplina.
- Esporre con coerenza argomentativa e precisione le conoscenze, comunicandole in forme diverse (orale e scritta)
- Ricostruire/decostruire la complessità dei processi storici, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le relazioni tra le dimensioni politica, sociale, economica e culturale.
- Leggere documenti storiografici, individuandone le diverse ipotesi interpretative e ponendole a confronto.
- Conoscere i diritti e i doveri di cittadinanza, in relazione alla Costituzione della Repubblica Italiana e ai principi e alle istituzioni dell'Unione Europea.

- Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse.

Conoscenze:

- La storia italiana ed europea con riferimenti all'economia e ai processi sociali dalla metà dell'Ottocento al dopoguerra della II° Guerra Mondiale
-

Abilità:

- Saper leggere ed interpretare i fatti storici proposti, utilizzando le varie tipologie di fonti dandone una rielaborazione personale alla luce del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento.
- Saper produrre testi storici argomentativi in forma di "saggio breve" coerenti, coesi e morfosintatticamente corretti.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere i processi storici e saperli analizzare in rapporto ai nessi logico causali.
- Saper inquadrare i fenomeni artistico letterari nei quadri storici di riferimento.
- Conoscere le conseguenze economiche e sociali dei processi storici.
- Saper produrre testi argomentativi (saggio breve) a carattere storico
- Saper leggere i fatti passati in relazione al presente in chiave personale.
- Saper collocare i fatti storici nell'ambito geografico pertinente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La conclusione del Risorgimento	L'Italia post unitaria La seconda Rivoluzione Industriale
L'Italia dei primi del 900	. La questione Romana Il governo di Destra e Sinistra Storica La questione Meridionale
I primo governi italiani	Crispi e Giolitti.
L'età dei totalitarismi	La Rivoluzione Russa La crisi del 29 e il New Deal La Prima Guerra Mondiale L'età dei totalitarismi, Fascismo, Nazismo, Stalinismo. La Shoa-
Il secondo conflitto mondiale	La seconda Guerra Mondiale e il dopo guerra
La Costituzione Italiana	Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità
Clil : Nationalism in Europe, Totalism yesterday and today	Nationalism Being migrants Women's Right

Si è cercato di proporre agli alunni uno studio dei fenomeni storici nella maniera più integrata possibile a livello interdisciplinare le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale, spesso integrata con il cooperative learning e dove necessario con il prompting. Spesso è stato utilizzato il tutoring sia guidato dall'insegnante sia proposto spontaneamente dagli alunni. La classe ha integrato inoltre lo studio tradizionale con audiovisivi e video di carattere interdisciplinare extracurricolari per offrire uno spaccato vario ed interessante ed altresì contemporaneo dello studio della storia. Alcuni argomenti che riguardano lo studio della contemporaneità sono stati affrontati con metodologia Clil in inglese, si è mirato ad attivare nei ragazzi la nascita di una coscienza civile e di uno spirito critico in direzione di un'educazione alla legalità favorendo la conversazione in inglese e curando il più possibile la corretta pronuncia.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Verifiche orali	Settimanali

FILOSOFIA

DOCENTE: LEONE ROSALIA

TESTO ADOTTATO: D. MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, PARAVIA, VOLUME 3

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno sono state adottate diverse strategie di recupero: rallentamento del ritmo di lavoro per permettere a tutti di seguire il lavoro svolto anche nelle condizioni di DAD per singolo alunno quando se ne sono presentate le condizioni; assegnazione di un tempo ampio per il recupero delle insufficienze durante il secondo quadrimestre; una costante attività di recupero e rinforzo dei contenuti appresi superficialmente o non appresi; aiuto individuale per il consolidamento di un metodo di studio efficace.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La maggioranza della classe ha partecipato agli itinerari formativi proposti dai docenti, nel complesso, in modo costruttivo. Si è evidenziata una certa disponibilità al dialogo e ciò ha reso possibile privilegiare le lezioni collettive, svolte in un clima abbastanza sereno e spesso proficuo.

Alcuni alunni hanno mostrato un impegno superficiale e discontinuo, una certa lentezza organizzativa, una tendenza a distrarsi, a non rispettare le consegne e uno scarso studio domestico. Altri hanno mostrato evidente interesse e partecipazione alle attività didattiche. E' emersa in molti una notevole voglia di migliorare le abilità e le competenze specifiche anche con un impegno e uno studio a casa adeguati.

La frequenza è stata regolare per una buona parte degli studenti e discontinua per alcuni.

Le attività didattiche in presenza sono state intervallate per alunni con COVID da attività in DAD in modalità sincrona.

Si è lavorato per sviluppare un percorso di crescita e/o potenziamento delle abilità critiche e di riflessione autonoma per l'acquisizione di un metodo di studio organizzato.

La relazione tra docente e allievi risulta positiva e costruttiva, sebbene ottenuta con molto impegno e realizzata attraverso l'uso di modalità di apprendimento partecipative e quanto più adeguate alle caratteristiche cognitive dei singoli studenti. E' stata funzionale allo scopo la realizzazione di un ambiente di apprendimento efficace per lo svolgimento delle attività e per l'interazione reciproca tra tutte le componenti del gruppo. E' stato utilizzato Whatsapp per la comunicazione ordinaria tra il docente e la classe; si è fatto ricorso alla piattaforma didattica Weschool per condividere alcuni compiti assegnati e svolti. Per quanto riguarda i materiali didattici, si è fatto uso del libro di testo, integrati da altri materiali reperiti sul web condivisi con gli studenti sulla piattaforma didattica. I

Competenze:

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme di conoscenza soprattutto artistico)
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace

Contenuti:

- Kant: l'Illuminismo e i nuovi compiti del pensiero
- Schopenhauer: rappresentazione e volontà
- Kierkegaard: il problema esistenziale
- Feuerbach: il materialismo naturalistico
- Marx: il problema sociale e la critica alla società capitalista

Abilità:

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici estetici di un autore/tema filosofico comprendendo il significato
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertando la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico_pittoriche)
- Comprendere come i problemi filosofici siano il risultato di procedure di astrazione e di formalizzazione dell'esperienza
- Formulare problemi filosofici partendo dai dati dell'esperienza, attraverso una transizione dal concreto al ragionamento logico-formale
- Risolvere problemi
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina) in modo ragionato e autonomo
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie cognitive

Obiettivi di apprendimento:

- Contestualizzare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati
- Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, politico, gnoseologico, estetico, ecc...)
- Ricostruire il pensiero degli autori utilizzando in modo finalizzato manuali
- Individuare i problemi filosofici sottesi alle tesi degli autori
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Riconoscere i diversi tipi di ragionamento logico
- Individuare le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro tesi
- Utilizzare correttamente le procedure logiche e argomentative per sostenere tesi ed opinioni espresse
- Stabilire confronti, individuando analogie e differenze tra concetti, autori e tesi
- Distinguere tesi e argomentazioni
- Riconduurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore
- Esercitare procedure di astrazione e di formalizzazione
- Individuare, nell'ambito contestuale di riferimento, i dati utilizzabili per la risoluzione del problema
- Proporre e valutare ipotesi di soluzione dei problemi filosofici
- Argomentare le conclusioni raggiunte
- Comprendere il significato di termini e concetti filosofici
- Definire termini e concetti filosofici
- Usare termini e concetti in modo appropriato
- Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.
- Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni
- Costruire schemi e mappe concettuali
- Esercitare strategie di lettura finalizzate
- Usare in modo corretto e finalizzato manuali, testi, letture integrative, fonti multimediali, appunti
- Presentare argomenti di carattere filosofico utilizzando le tecnologie informatiche per la comunicazione
- Programmare il proprio apprendimento in ordine alle scadenze didattiche

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Illuminismo e i nuovi compiti del pensiero	Kant
La domanda sul senso dell'esistenza	Schopenhauer Kierkegaard
La critica alla società capitalistica	Feuerbach Marx

STRATEGIE DIDATTICHE

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale con uso di audio video	x	Lettura e analisi diretta dei testi visivi
x	Dibattito		

Altro:

Utilizzo della piattaforma Weschool per svolgere alcuni lavori a casa

Utilizzo della piattaforma Google Meet per svolgere le attività a distanza in condivisione

Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli studenti.

E' stata proposta la visione di film che sviluppavano le idee di alcuni autori e temi da prospettive diverse da quelle proposte dal docente e dal libro di testo e la produzione di brevi filmati di verifica. E' stato chiesto alla classe di confrontarsi su temi filosofici soprattutto durante le verifiche orali ed è stata proposta la libera visione di film e la lettura di libri attinenti le tematiche sviluppate. La progettazione ha subito delle modifiche nel senso che

rispetto all'inizio dell'anno alcuni autori sono stati introdotti e altri esclusi coerentemente con gli interessi manifestati dagli allievi nel corso del lavoro e nel rispetto, per quanto possibile, delle Indicazioni nazionali.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none">· Test a scelta multipla· Filmati· Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none">● Alla fine di ogni autore● Quando possibile

MATEMATICA

DOCENTE: BOGNANNI MARIA

TESTO ADOTTATO: Matematica Azzurro 5 con tutor– Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (AL 15 MAGGIO) 51

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogni qualvolta è stato ritenuto necessario e su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora consolidati, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero, anche se non sempre è stato duraturo nel tempo.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina fin dall'inizio dell'anno scolastico un interesse non sempre costante, anche se si è riscontrata una crescente partecipazione alle proposte didattiche dell'insegnante.

Relativamente alla disponibilità al dialogo educativo la classe si è divisa in tre gruppi: uno, piuttosto esiguo, dotato di discrete capacità ha lavorato con impegno raggiungendo risultati più che soddisfacenti, un altro anche se con difficoltà, dovute alle lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo a voler superare le difficoltà e per questo ha quasi raggiunto un sufficiente livello di preparazione, infine un piccolo gruppo un po' più carente nella preparazione di base si è sempre mostrato poco partecipe all'attività didattica, raggiungendo un mediocre livello di preparazione nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

Sviluppare capacità di analisi e sintesi

Conoscenze:

- Funzione esponenziale e logaritmica
- Equazioni esponenziali e logaritmiche
- Definire e classificare le funzioni
- Studio del dominio
- Segno, crescita e decrescenza
- Concetto di limite
- Funzioni continue
- Calcolo degli asintoti orizzontali di una funzione
- Calcolo degli asintoti verticali di una funzione
- Calcolo degli asintoti obliqui di una funzione
- Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali

Abilità

Sapere :

- Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche
- classificare le funzioni
- calcolare il dominio delle funzioni
- calcolare i limiti di una funzione (forma indeterminata infinito su infinito)
- Riconoscere gli asintoti di una funzione
- Lettura e costruzione del grafico di una funzione

Obiettivi di apprendimento:

Riconoscere la funzione esponenziale e logaritmica e saperne cogliere il significato e l'importanza che tali funzioni hanno nello studio dei fenomeni e della tecnologia

Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale per comprendere il grafico di una qualsiasi funzione

CONTENUTI

BLOCCHI	TEMATICI	ARGOMENTI
	FUNZIONE ESPONENZIALE	Potenze con esponente reale Funzione esponenziale Semplici equazioni esponenziali
	FUNZIONE LOGARITMICA	Definizione di logaritmo Proprietà dei logaritmi Funzione logaritmica Semplici equazioni logaritmiche
	FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'	Funzioni reali di variabile reale classificazione, dominio, codominio simmetrie, zeri della funzione Intersezione con gli assi Segno di una funzione Funzione crescenti, decrescenti Funzioni periodiche, pari e dispari.
	LIMITI	Intervalli e intorni Punto isolato e punto di accumulazione Calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate infinito su infinito Definizione di asintoto: verticale, orizzontale e obliquo Studio di funzione e grafico probabile Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali e obliqui

STRATEGIE DIDATTICHE: Lezione frontale, Lezione interattiva

I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Gran parte degli allievi della classe ha manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico e difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti sviluppati. Per quanto riguarda l'aspetto applicativo relativo allo studio di una funzione sono state trattate funzioni algebriche razionali intere e fratte. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali e logaritmiche. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Colloqui individuali	Colloqui sempre durante le lezioni

Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
Verifiche orali

Verifiche scritte una o due a quadrimestre

FISICA

DOCENTE: BOGNANNI MARIA

TESTO/I ADOTTATO : FISICA.VERDE 2-UGO AMALDI-ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: (al 15 maggio).

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Si è operato un processo di verifica degli apprendimenti con continui colloqui e discussioni guidate dando chiarimenti ogni tal volta gli allievi hanno manifestato dubbi nella comprensione degli argomenti e del testo. Inoltre alla fine del 1° quadrimestre si è effettuato un periodo di recupero curricolare.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, dal comportamento corretto, ha mostrato di voler partecipare con interesse all'attività didattica, anche se, alcuni hanno evidenziato un impegno nello studio non sempre adeguato.

Il programma è stato trattato in tutte le sue parti privilegiando l'esposizione teorica e la comprensione da parte degli allievi e non l'applicazione delle leggi studiate attraverso esercizi.

I risultati conseguiti si possono ritenere complessivamente sufficienti, solo una esigua parte della classe ha conseguito una preparazione ottima.

Competenze

La classe, dal comportamento corretto, ha mostrato di voler partecipare con interesse all'attività didattica, anche se, alcuni hanno evidenziato un impegno nello studio non sempre adeguato.

Il programma è stato trattato in tutte le sue parti privilegiando l'esposizione teorica e la comprensione da parte degli allievi e non l'applicazione delle leggi studiate attraverso esercizi.

I risultati conseguiti si possono ritenere complessivamente sufficienti, solo una esigua parte della classe ha conseguito una preparazione ottima.

Conoscenze:

La termodinamica: primo e secondo principio

Il lavoro termodinamico e le macchine termiche

Il ciclo di Carnot

Le onde e il suono

La luce

Gli specchi e le lenti

le cariche elettriche

Il campo elettrico

Abilità :

Riconoscere la validità dei principi della termodinamica

Descrivere e distinguere le caratteristiche e le proprietà delle onde.

- La luce
- Enunciare le leggi della riflessione e rifrazione
- le lenti e gli specchi
- Descrivere i principali fenomeni di elettrostatica .
- Interpretare la natura microscopica della corrente elettrica.

Obiettivi di apprendimento:

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà , ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per

Correlare la conoscenza allo sviluppo della scienza, delle tecnologie e delle tecniche nei vari campi.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le Onde e il Suono	Onde trasversali, longitudinali e periodiche Il suono e la sua velocità del le caratteristiche del suono La riflessione del suono e l'eco
La Luce	I modello corpuscolare e il modello ondulatorio della luce Le leggi di riflessione e di rifrazione Gli specchi piani e gli specchi curvi La riflessione totale Le lenti convergenti e divergenti
Le Cariche Elettriche	Elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La carica elettrica La legge di Coulomb L'elettrizzazione per induzione in un conduttore Polarizzazione di un isolante
Il Campo Elettrico	Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale Il Condensatore piano
La corrente Elettrica	Intensità di corrente I generatori di tensione e i circuiti elettrici Le leggi di Ohm I resistori in serie e in parallelo La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore L'effetto Joule

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni svolte sono state soprattutto di tipo frontale e i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici verso quelli più complessi cercando di usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Non sono state svolte applicazioni pratiche delle leggi studiate mentre è stato privilegiato la comprensione delle leggi che governano la fisica.

VERIFICHE

Tipologia	Frequenza
Orale scritte	Una o due a quadrimestre

DOCENTE: Prof.ssa ORNELLA RUSSO

TESTI ADOTTATI: Cricco- Di Teodoro *“Itinerario nell’arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo”*

Versione gialla, volume 4 ed. Zanichelli

Cricco- Di Teodoro *“Itinerario nell’arte 5, dall’Art Nouveau ai giorni nostri”* Versione gialla, volume 5 ed. Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell’anno sono state effettuate le seguenti strategie di recupero: colloqui in classe inerenti nuclei tematici, studio individuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5 G, che mi è stata affidata dallo scorso anno scolastico, ha mostrato un crescente interesse per la disciplina prestando attenzione e curiosità alle attività proposte, permettendone uno svolgimento produttivo nel pieno rispetto della relazione docente-discente. Sono state approfondite alcune tematiche artistiche del Novecento attraverso il progetto extracurriculare: *“Storia del Design: dal Bauhaus al radical Design”* seguito da tutte/i le/gli alunne/i. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. Nel complesso gli/le allievi/e sanno analizzare le opere d’arte studiate inserendole nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti stilistici più rilevanti. A conclusione dell’anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e ha acquisito una buona conoscenza dei fenomeni artistici dell’800 e 900 applicando un metodo di studio corretto ed efficace. Altri hanno conseguito gli obiettivi prefissati riuscendo a colmare le carenze pregresse, migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate.

Competenze

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell’area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti

Conoscenze:

- Il Neoclassicismo
- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento
- L’arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale

Abilità:

- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali
- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o

autore/trice, o tematica) della cultura visiva dall'800 al '900.

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato.

Obiettivi di apprendimento:

- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 alla seconda metà del '900
- Individuare, in termini formali, le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900
- Spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Neoclassicismo Il Romanticismo in Italia e in Europa	J. L. David F. Goya C. D. Friedrich J. Constable W. Turner T. Gericault E. Delacroix F. Hayez
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	La pittura del Realismo: Courbet, Millet Il precursore dell'Impressionismo: E. Manet L'Impressionismo: C. Monet, E. Degas, A. Renoir, B. Morisot
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento	Il Post-impressionismo: G. Seurat, P. Cezanne, V. Van Gogh W. Morris e l'Arts and Crafts Art Nouveau Il Liberty a Palermo: E. Basile Munch

<p>L'arte delle avanguardie : poetiche e rinnovamento formale</p>	<p>Le avanguardie storiche L'Espressionismo I Fauves Die Brucke Il Cubismo Il Futurismo Mondrian e De Stijl Gropius e il Bauhaus</p>
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<p>I Diritti Umani nelle opere di E. Birkin, C. Salomon, K. Kollowitz</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Lettura e analisi di testi visivi ● Cooperative learning ● Problem solving ● Esercitazioni ● Schede e materiali prodotti dall'insegnante ● Materiali didattici inseriti su piattaforma weschool

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali in presenza ● Colloqui e verifiche orali in videoconferenza ● Prove scritte consegnate tramite classe virtuale ● Analisi d'opera 	<p>FREQUENZA</p> <p>Due o più verifiche calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.</p>
---	--

DOCENTE: CLEMENTE GUIDO LA PORTA
TESTO ADOTTATO: Bruno Munari - *Da cosa nasce cosa-appunti per una metodologia progettuale*. Laterza Scolastica.

numero di ore settimanali di lezione: 6

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante il corso dell'anno scolastico, nelle ore curricolari, sono stati effettuati costantemente interventi individualizzati sugli argomenti svolti, per permettere agli alunni di colmare le lacune via via riscontrate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

I 16 alunni hanno partecipato al dialogo educativo nel complesso in modo attivo e interessato, anche se in maniera differente per ognuno di loro infatti non sempre costante è stato l'impegno e l'applicazione nello studio domestico e il rispetto dei tempi di consegna. La frequenza è stata generalmente regolare e solo per un ristretto numero di studenti si è registrato un maggiore numero di assenze.

I risultati ottenuti appaiono diversificati: una parte della classe, più costante e attiva, ha conseguito risultati molto buoni con qualche caso di eccellenza, acquisendo competenze specifiche del settore e migliorando sensibilmente le proprie capacità progettuali; Il resto della classe ha conseguito risultati discreti, migliorando il metodo di lavoro e superando parte delle fragilità mostrate inizialmente.

Competenze

Sa gestire il processo progettuale applicando:

- i principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni
- i principi della percezione visiva e della composizione
- i codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- le procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.

Conoscenze:

- Conoscono il linguaggio specifico del design e dell'arredamento.
- Conoscono i diversi sistemi di rappresentazione e le convenzioni grafiche per la descrizione e comunicazione del progetto.
- Conoscono i materiali, gli strumenti e i processi produttivi sia tradizionali che contemporanei.
- Conoscono parte del patrimonio culturale e tecnico del design e dell'arredo.

Abilità:

- Sanno usare il disegno a mano libera.
- Sanno usare e individuare le tecniche e le tecnologie adeguate alla definizione del progetto.
- Sanno realizzare modelli con tecniche artigianali e/o digitali.
- Sanno usare mezzi multimediali e tecnologie digitali.

Obiettivi di apprendimento:

- Sanno utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Sanno elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Sanno utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Sanno interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Sanno comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO DI DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica: proiezioni ortogonali; assonometria; prospettiva intuitiva; lo schizzo di studio; il disegno di dettaglio, la quotatura, le scale metriche, le scritturazioni. • La comunicazione del progetto: dagli schizzi ai particolari esecutivi • Criteri d'impaginazione e presentazione: la grafica del progetto di design.
CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE E TECNICO DEL DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> • American Bar di A. Loos a Vienna • Cafè Costes di P. Stark a Parigi • Opera House di Oslo • Diversi esempi iconici di scuole per l'infanzia (asilo S. Elia, La Balena, El Petit Comte • Aspetti normativi e loro influenze nelle scelte progettuali
RADICI STORICHE, LINEE DI SVILUPPO E DIVERSE STRATEGIE ESPRESSIVE	<ul style="list-style-type: none"> • In ambito locale: • I mobili liberty di Basile per la ditta Ducrot. • In ambito nazionale e internazionale: • Produzioni di Artek, Cassina, Vitra, , Zanotta, Simon, Bernini, Maxalto, Gavina, Knoll, Arflex, Poggi, Driade, Olivetti, Flos, Sirrah e i grandi designer italiani dagli anni '50 ad oggi.
PCTO "L'ARREDO PER IL COMMERCIO: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ARREDI ED ESPOSITORI PER VETRINE"	<p>Con questo percorso in convenzione con la ditta Cavallaro Arte, gli studenti, hanno avuto la possibilità lavorando a contatto con la committenza, di affrontare le problematiche connesse all'esposizione di specifici oggetti e materiali, in relazione al limitato spazio delle vetrine prospicienti la via Ugdulena, all'illuminazione e alla percezione delle stesse e in generale di tutti quegli aspetti necessari per un corretto approccio progettuale arrivando alla definizione grafica esecutiva di alcuni arredi e alla verifica delle soluzioni complessive con modelli in scala 1:20 che via via sono stati inseriti nel modello delle vetrine. Tutti gli studenti che hanno partecipato hanno dimostrato curiosità e interesse e impegno nei confronti dell'attività proposta. Ogni ipotesi progettuale è stata impaginata in formato digitale per la consegna finale alla committenza. Il percorso è stato svolto in sinergia con il docente di Discipline Progettuali.</p>
ESERCITAZIONI	<p>Progetto dell'allestimento di un locale bar/pub con soppalco e area all'aperto Progetto della sala reception e ristoro di un ostello Progetto di un'aula con area all'aperto di un asilo Progetto di espositori modulari per piccoli oggetti di design .</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni progettuali spesso sviluppate in collaborazione con il corso di Laboratorio del design. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica in itinere e finali per apportare le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

L'uso dei filmati anche di repertorio reperibili in rete ha dato l'opportunità di meglio conoscere in dinamica personaggi e realtà produttive della cultura del design.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni grafiche• Esercitazioni pratiche• Esposizioni e dibattiti orali	<p>FREQUENZA</p> <p>Durante tutto il corso dell'anno scolastico.</p>
--	--

LABORATORIO DESIGN

DOCENTE: Prof.ssa MARIA LUISA SCOZZOLA

TESTO ADOTTATO: Elena Barbaglio, Mario Diegoli, *Manuali d'arte – Design*, Electa scuola.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 8

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 186

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante tutto l'anno scolastico, nelle ore curricolari, sono stati effettuati costantemente interventi individualizzati sugli argomenti svolti, sia per permettere agli alunni di colmare le lacune via via riscontrate, sia come approfondimento.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, costituita da 16 alunni/e di cui solo 15 hanno frequentato regolarmente, ha mostrato generalmente, nel corso dell'anno scolastico, disponibilità all'ascolto e all'apprendimento, evidenziando sul piano dell'impegno e della partecipazione nello studio individuale una situazione eterogenea. Si distingue un gruppo di alunni/e che ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo, mostrando un adeguato impegno e rispettando i tempi di consegna, il resto degli alunni si è applicata in modo non sempre costante con consegne più saltuarie e/o con tempi non sempre adeguati.

La parte di alunni che ha partecipato attivamente e con interesse alle attività didattiche ha raggiunto risultati buoni e in alcuni casi eccellenti, conseguendo competenze specifiche e buone capacità grafico-pratiche; la restante parte ha raggiunto risultati discreti o sufficienti migliorando il proprio metodo di studio. Solo in limitatissimi casi i risultati sono più modesti, per il permanere d'incertezze tecnico-grafiche.

Competenza/e

- Usa in modo consapevole il linguaggio del disegno, nel rispetto delle regole codificate dalla geometria descrittiva.
- Conosce e comprende le relazioni esistenti tra materiale e forma e tra forma e funzione nella definizione di un oggetto di design.
- Conosce le principali procedure per la realizzazione di un modello tradizionale e/o digitale e le finalità dello stesso.

Conoscenze:

- Conosce i diversi sistemi di rappresentazione e le convenzioni grafiche per la descrizione e comunicazione del progetto di design.
- Conosce tipologie e proprietà dei materiali per la realizzazione del progetto.

Abilità:

- Sa applicare le principali norme di rappresentazione per la comunicazione e il controllo di un prodotto di design.
- Sa condurre un'indagine conoscitiva mirata ad interpretare il linguaggio, i metodi, le tecnologie che portano alla produzione di un manufatto.
- Sa realizzare un modello tridimensionale, tradizionale e/o digitale.

Obiettivi di apprendimento:

- Sa applicare in modo appropriato i materiali e gli strumenti per la produzione di modelli tridimensionali.
- Sa estrapolare dai grafici di progetto i dati utili alla realizzazione del modello.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO DI DESIGN 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica: proiezioni ortogonali; assonometria; esploso assonometrico; prospettiva centrale e accidentale; prospettiva intuitiva; lo schizzo di studio; il disegno di dettaglio, la quotatura, le scale metriche. La comunicazione del progetto: dagli strumenti tradizionali al disegno cad. Conoscenza e uso dei software per il disegno 2D e 3D: autocad, tinkercad, sketchup. Il modello tradizionale, il modello digitale e la prototipazione con stampante 3d. Il ruolo primario del modello tradizionale nel processo ideativo di Frank Owen Gehry e la successiva, indispensabile, trasposizione in CAD - Visione del film-documentario su Frank Owen Gehry "Creatore di sogni" di Sydney Pollak. L'impaginazione dei disegni e l'uso dei software Microsoft Publisher e/o Draw di LibreOffice.
<ul style="list-style-type: none"> L'UOMO E LA PROGETTAZIONE DI ARREDI E OGGETTI DI DESIGN 	<ul style="list-style-type: none"> Concetti di semplicità, funzionalità, modularità ed economicità nella produzione di oggetti di design. Il design di Alvar e Aino Aalto; la ditta Artek. Il design di Frank Owen Gehry: la serie di mobili in cartone Easy Edges (1969-1973); la collezione di arredi, in legno d'acero curvato, progettati nel 1990 per l'Azienda Knoll; le lampade pesce realizzate dal 1984 in poi. Il design sostenibile o ecodesign. Gli arredi per l'infanzia – materiali e aspetti di ergonomia
<ul style="list-style-type: none"> I MATERIALI E LE LAVORAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> Il legno: essenze, derivati, caratteristiche, lavorazione, assemblaggi, incastri e modalità di unione con la ferramenta. Analisi dei sistemi di assemblaggio di arredi in legno, della ferramenta e della descrizione dell'iter di montaggio attraverso lo studio dei manuali dei prodotti di Ikea. Le tecniche di curvatura del legno: attraverso le opere di Thonet, Alvaro Aalto e Frank Owen Gehry. La carta: caratteristiche, tipi, opacità e trasparenza, sovrapposizione e piegatura. Il sistema <i>Softwall</i>, divisori autoportanti in materiali cartacei – riciclabili e atossici - progettato dagli architetti Stephanie Forsyth (1970) e Todd MacAllen (1966) dello studio MOLO. Gli arredi in cartone di NARDI ARREDI. Il PLA, filamento plastico per la stampa 3D.
<ul style="list-style-type: none"> EDUCAZIONE CIVICA 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 11 dell'agenda 2030, sostenibilità e Smart city Sostenibilità e stampa 3D: applicazioni in architettura e design; la

	<p>casa sostenibile "Tecla" di Mario Cucinella; la serie "The elements" di mobili da spiaggia realizzati digitalmente con rifiuti di plastica marina.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità e materiali riciclati e/o riciclabili: la serie di mobili in cartone di Frank Owen Gehry; i mobili in cartone prodotti da MOLO DESIGN e NARDI ARREDI.
<ul style="list-style-type: none"> ● PCTO "L'arredo per il commercio: progettazione e realizzazione di arredi ed espositori per vetrine" 	<p>Gli studenti, con questo percorso in convenzione con la ditta Cavallaro Arte, hanno avuto la possibilità, lavorando in relazione con la committenza, di affrontare le problematiche connesse all'esposizione di specifici oggetti e materiali, in relazione al limitato spazio delle vetrine prospicienti la via Ugdulena, all'illuminazione e alla percezione delle stesse e in generale di tutti quegli aspetti necessari per un corretto approccio progettuale arrivando alla definizione grafica esecutiva di alcuni arredi e alla verifica delle soluzioni complessive con modelli in scala 1:20 che via via sono stati inseriti nel modello delle vetrine. Tutti gli studenti che hanno partecipato hanno dimostrato curiosità e interesse e impegno nei confronti dell'attività proposta. Ogni ipotesi progettuale è stata impaginata in formato digitale per la consegna finale alla committenza. Il percorso è stato svolto in sinergia con il docente di Discipline Progettuali.</p>
	<p>ESERCITAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto di un cavalletto/espositore in legno - smontabile e trasportabile - per la mostra di incisioni "De rerum natura" presso la chiesa di San Fermo a Verona. ● Ricerca scritto-grafica sui tipi di legno e sui sistemi di assemblaggio. ● Lettura e descrizione grafica degli arredi di Alvar e Aino Aalto. ● Lettura e descrizione grafica degli arredi di Frank Owen Gehry. ● Ricerca scritto-grafica sulla sostenibilità e le Smart City. ● Ricerca scritto-grafica sull'applicazione della stampa 3D in architettura e design. ● Ricerca scritto-grafica sui materiali cartacei e gli arredi prodotti da MOLO DESIGN e NARDI ARREDI. ● Ambientazione e lettura grafica di arredi per l'infanzia. ● Realizzazione di modelli in scala e/o di prototipi, fisici e/o virtuali, in sinergia con quanto prodotto nelle Discipline progettuali.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni grafiche via via più complesse, sviluppate in sinergia con il corso di discipline progettuali. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica continua, per apportare le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> · Esercitazioni grafiche, pratiche e scritto-grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> · Durante tutto il corso dell'anno scolastico.

DOCENTE: GIOVENCO STEFANO

CLASSE VG

TESTO ADOTTATO: IN MOVIMENTO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 55

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

IL RECUPERO SI E' SVOLTO DURANTE LE ORE DI LEZIONE

ESITI DI APPRENDIMENTO

Ho seguito la classe con continuità per tutto il triennio. L'anno scolastico è stato affrontato con notevoli difficoltà legate alla pandemia. L'attività pratica non è stata svolta con cadenza settimanale per i problemi legati alla turnazione delle classi in palestra, pertanto si è dato più spazio alle lezioni teoriche svolte regolarmente in presenza. Nonostante le evidenti difficoltà, gli allievi hanno mostrato costantemente grande motivazione, maturità e impegno. I risultati raggiunti sono stati positivi e in alcuni casi anche eccellenti. Il comportamento è sempre stato corretto.

Competenza/e

- Assumere stili di vita e comportamenti responsabili nei confronti della propria e altrui salute.
- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.
- Riconoscere il valore del rispetto delle regole e del fair play nel confronto agonistico.

Conoscenze:

- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.
- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione.
- Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze.

Abilità:

- Praticare in modo essenziale e corretto gli sport anche individuali.
- Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).
- Praticare varie attività in ambiente naturale. Collegare le nozioni provenienti da discipline diverse

Obiettivi di apprendimento:

- Miglioramento della capacità di comunicazione.
- Consolidamento delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità.
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare.
- Consolidamento delle capacità coordinative generali e speciali.
- Acquisizione del significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza. Attività per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale. Attività per lo sviluppo della coordinazione, attività per lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità, attività per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale e della destrezza
Mobilità ed elasticità articolare	Concetto di mobilità articolare. Attività per lo sviluppo della mobilità articolare dei principali distretti. Attività di stretching
Traumatologia sportiva e primo soccorso	Concetto di trauma, i principali traumi sportivi e relativo primo soccorso
Atletica leggera	Corsa, salti, lanci
Salute e benessere	L'attività fisica, la postura, una sana alimentazione
Il doping	Le sostanze dopanti, i metodi proibiti
Le dipendenze	Dipendenza da alcol e tabacco
Le olimpiadi	Storia delle olimpiadi moderne. Le olimpiadi del 1936
Elementi di educazione stradale	Il codice della strada e la segnaletica

STRATEGIE DIDATTICHE

Non potendo svolgere attività pratiche con continuità, le lezioni sono state anche teoriche. Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali, esercizi, discussioni aperte e condivisione di video sia in presenze che attraverso piattaforma multimediale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni pratiche ● Teoriche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mensile ● Quadrimestrale

DOCENTE: Prof. D'ALESSANDRO SANDRO

TESTO/I ADOTTATO/I: S. Bocchini, *Incontro all'altro plus*, Ed. Dehoniane (Bo), Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe durante il primo quadrimestre. Una parte del secondo quadrimestre è stata svolta in modalità asincrona

Competenza/e

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici
- La libertà religiosa (Educazione Civica)

Conoscenze:

Senso dell'esistenza e sistemi etici.

- Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore).
- Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.
- L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.
- La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.

Abilità:

Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	- i fondamenti biblici della sessualità - valore e significato della gestualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	- linguaggio umano e linguaggio religioso. - il problema dell'ispirazione. - il problema della verità biblica. - cenni di ermeneutica biblica. - le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	- il valore intrinseco della vita - ricerca di un significato per la sofferenza umana - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale: (presentazione di contenuti).
- Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo).
- Lezione interattiva (discussioni su temi, incontro con **testimoni**).
- Problem solving (definizione collettiva).
- Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili).
- Ricerche tematiche

Lezioni per mezzo dell'utilizzo dell'Aula Virtuale presente nella piattaforma informatica WESCHOOL –
Inserimento di file di testo e/o indirizzo web veicolati attraverso la piattaforma

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe • Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente. 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 volte a quadrimestre • 1 volta a quadrimestre
--	--

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- DM del 22.06.2020
- Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C DM 22.06.2020 - Integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

CONTENUTI

Le aree tematiche per l'insegnamento dell'educazione civica sono quelle previste dall'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n.92, di seguito descritte:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza Digitale.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Come indicato dalle linee guida, all'insegnamento dell'educazione civica saranno destinate, in ciascun consiglio di classe, non meno di 33 ore, queste saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche dai docenti del Consiglio di Classe, verranno proposti moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti del consiglio di classe, con funzione di collettore di ogni elemento atto a documentare l'acquisizione di conoscenze e competenze e formulazione della proposta di voto.

Il numero massimo di ore da dedicare, per singola disciplina, all'insegnamento dell'educazione civica è stato deliberato in sede di dipartimento disciplinare, e viene sintetizzato nella seguente tabella.

DIPARTIMENTI	n. ore max.
STORIA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
DISCIPLINE PITTORICHE	6
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	6
STORIA DELL'ARTE	3
DISCIPLINE GEOMETRICHE , ARCHITETTONICHE E DESIGN	2 al biennio e 4 in III, IV e V
DISCIPLINE SCENOGRAFICHE	7
TEATRO	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	6
SCIENZE MOTORIE	3
FILOSOFIA	6
SCIENZE E CHIMICA	3
MATEMATICA E FISICA	4
RELIGIONE	4

La progettazione dettagliata del curricolo viene demandata ai singoli consigli di classe, e inserita nelle singole progettazioni di classe.

VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

SINTESI DELL'ATTIVITA'

In ottemperanza a quanto delineato dalle linee guida l'insegnamento dell'educazione civica si è approfondito lo studio della Costituzione Italiana non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri e compiti di tutti i cittadini. Tale progettazione a carattere interdisciplinare ha coinvolto tutte le discipline per un monte ore complessivo di 35 unità orarie; in essa sono stati affrontati temi afferenti all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, alla cittadinanza digitale, la valutazione finale ha tenuto conto dei traguardi raggiunti da ogni alunno in maniera complessiva nella formazione di " buon cittadino" e soprattutto dalle buone pratiche traducibili nella formazione di una coscienza civile attiva nel quotidiano.

CONTENUTI DI ED. CIVICA	DISCIPLINE	OBIETTIVI
Dallo Statuto Albertino alla nascita della carta costituzionale del dopoguerra.	Storia (ore10)	Guardare all'educazione civica come ad una dimensione significativa per comprendere l'essere cittadini nel presente.
Il concetto di bene culturale; il rispetto, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Lo sviluppo sostenibile, le Smart city, la tutela ambientale.. Valorizzazione dei beni culturali locali	Progettazione e Laboratorio (ore 4)	Saper valutare il patrimonio artistico e saper riconoscere il ruolo del cittadino nella tutela di esso. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.
Sicilian Cultural Heritage: postcards from Palermo (ambito 2)	Inglese (ore 6)	Riflettere sul significato e sull'importanza della cultura delle istituzioni
Solidarietà e giustizia sociale	Religione (ore 3)	Saper valutare gli eventi storici e il presente esprimendo argomentazioni personali su eventi che hanno cambiato la contemporaneità.
Percorsi museali e monumentali del territorio	Arte (ore 6)	Comprendere il valore della "memoria" del genere umano in un tempo della storia veloce e sfuggente.
Elementi di educazione stradale	Sc.motorie e sportive (ore 4)	Il codice della strada e la segnaletica. Acquisire consapevolezza e responsabilità quando ci si muove online
La cittadinanza digitale	Matematica (ore 2)	Acquisire consapevolezza nell'uso del web e dei social

METODOLOGIE

X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

Rivoluzione Industriale: storia, lingua e civiltà inglese.

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X
X	Altri libri		Lettore DVD	X
X	Dispense, schemi	X	Computer	
X	Dettatura di appunti	X	Aula di Progettazione	
X	Videoproiettore	X	Biblioteca	

TIPI DI VERIFICA

	Analisi del testo		X
X	Saggio breve		
	Articolo di giornale		
X	Tema - relazione		X
X	Prova a risposta aperta		X

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE		DISCIPLINA	FIRMA
ROSALIA	VALVO GRIMALDI	ITALIANO, STORIA	
ROSANGELA	RANDISI	LINGUA E CULTURA INGLESE	
ROSALIA	LEONE	FILOSOFIA	
MARIA	BOGNANNI	MATEMATICA, FISICA	
ORNELLA	RUSSO	ARTE	
CLEMENTE GUIDO	LA PORTA	DISC. PROG. DESIGN	
MARIA LUISA	SCOZZOLA	LABORATORIO DESIGN	
STEFANO	GIOVENCO	SCIENZE MOTORIE	
SANDRO	D'ALESSANDRO	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.ssa ROSALIA MARTURANA
